

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **12 settembre, alle ore 21.00** a Sondrio nella sede di via Alessi, 16.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 – Proposte piano prelievo tipica alpina e lepre.**
- 2 – Approvazione del verbale della seduta del 1.8.17**
- 3 – Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.00, di martedì 12 settembre 2017 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio.

Sono presenti:

- Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Egidio Gugiatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente

Assenti giustificati

- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) - Vicepresidente
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Nicola Bertolotti (Federazione Italiana della Caccia)

E' inoltre presente Giuseppe Romeri coordinatore "lepre".

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1 – Proposte piano di prelievo di Tipica alpina e Lepre.

E' presente il dr. Eugenio Carlini, tecnico faunistico incaricato di analizzare l'esito dei censimenti della selvaggina tipica alpina e di predisporre adeguate proposte di prelievo per la stagione venatoria 2017.

Il presidente passa la parola al tecnico il quale illustra l'elaborato predisposto e già inviato via email ai componenti del Comitato.

Cominciando dalla specie "Gallo forcello", è emerso che la riproduzione è andata abbastanza bene e con i calcoli effettuati sarebbe possibile richiedere un piano di 66 capi ma ha programmato una richiesta di 60 soggetti da dividere equamente tra Retiche e Orobie. Per la coturnice è stato usato lo stesso metodo di calcolo e si propongono 25 capi: 13 sulle Retiche, 12 sulle Orobie.

Per la Pernice bianca, le proposte sono già state avanzate per aderire a richiesta di Provincia e Regione Lombardia. E' stato presentato un piano di prelievo di 20 capi con

la previsione di chiusura prevista da decreto della Regione, al raggiungimento del 16° abbattimento (80%).

Il Presidente chiede l'approvazione dei piani così come sono stati presentati e le proposte vengono approvate con astensione di Gugiatti e Bonolini.

Bassola interviene suggerendo l'opportunità di organizzare dei corsi per i cacciatori interessati al fine di migliorare e uniformare le tecniche di censimento. L'argomento verrà messo in discussione in futuro.

Per la Lepre bianca, le proposte rispecchiano il piano dello scorso anno con 17 capi di cui 12 per la specializzazione "lepre" e 5 per la "tipica alpina".

Per la lepre comune, considerato che nel 2016 sono stati prelevati 77 capi su 120 previsti nel piano, viene proposto di portare a 110 il numero massimo di capi prelevabili.

Si discute sull'esito dei ripopolamenti con un prelievo di capi "liberati" inferiore al 50% di quelli nati sul territorio.

Con astensione di Incondi e Bersani e voto contrario di Bonolini e Gugiatti che vorrebbero mantenere il piano di 120 lepri comuni, le proposte per la lepre bianca e comune vengono approvate.

Gugiatti propone di portare da 4 a 2 il numero di pernici bianche prelevabili. Modificare il carnere ormai consolidato da anni senza un preventivo coinvolgimento dei cacciatori interessati e delle associazioni venatorie, secondo Ceribelli, non è opportuno e la richiesta non viene presa in considerazione.

2 – Approvazione del verbale del 12 settembre.

Il verbale della seduta precedente viene approvato con astensione di Gugiatti e Bongiolatti perché erano assenti. Bonolini dichiara che quanto scritto al punto 6 poteva essere però più preciso.

3 – Varie ed eventuali.

Il rilascio dei fagiani sul territorio, si propone venga effettuato da alcuni cacciatori volontari, con mezzo proprio, ai quali sarà corrisposto adeguato rimborso spese. Si approva con astensione di Bonolini, Gugiatti e Quadrio.

Per la gestione informatica dei dati rilevati al punto di controllo, il presidente propone l'acquisto di un pc portatile da utilizzare in quella sede. Si approva. Ceribelli aggiunge che verrà utilizzato per quello scopo il vecchio portatile mentre quello nuovo sarà tenuto nella sede del Comitato per ogni evenienza.

L'apertura della caccia si avvicina e alla specializzazione Lepre risultano ammessi di diritto 46 cacciatori. Sono pertanto disponibili 2 posti caccia e si approva l'ammissione di 2 cacciatori residenti fuori dal territorio del Comprensorio, nel rispetto delle priorità previste dalla legge regionale. La Segreteria è incaricata di interpellare i richiedenti cominciando da quelli residenti in provincia per avere conferma della loro richiesta.

Il Presidente comunica che il sig. Giana Giuseppe, classe 1939, ha rinnovato in ritardo la sua conferma di iscrizione alla caccia degli ungulati ed ha pertanto pagato la quota

aumentata di 144 euro. Lo stesso ha verbalmente chiesto di considerare il fatto che a suo tempo non aveva rinnovato l'iscrizione pensando di non poter praticare la caccia per motivi di salute ma poi ci ha ripensato e per tale motivo vorrebbe la restituzione della somma d'aumento. La richiesta viene respinta salvo presentazione di istanza scritta e documentata che giustifichi l'eccezione.

Il Presidente informa che la caccia di selezione degli ungulati, nonostante le giornate piovose, è iniziata con ottimi risultati.

Alle ore 22.50 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio